Unione Sindacale di Base

I LAVORATORI exLSU/ATA ESASPERATI

LUNEDI' 3 MARZO DI NUOVO IN SCIOPERO NAZIONALE



Benevento, 19/02/2014

Come USB diamo tutta la nostra solidarietà ai lavoratori ex LSU che in questi giorni stanno attuando forme di protesta estreme, frutto dell'esasperazione a cui sono stati condotti dopo anni di false promesse e di sfruttamento.

Un esasperazione indotta anche dalla delusione delle forti aspettative create attorno al tavolo governativo che doveva trovare, a detta di Cgil, Cisl e Uil, soluzioni al drastico taglio di oltre il 50% degli orari, già part time, e dei salari di questi lavoratori, taglio che arriva anche sotto i minimi contrattuali delle 15 ore e porta a compensi di non oltre i 400 euro mensili, per nemmeno tutto l'anno e in assenza di ammortizzatori sociali.

Il tavolo Governativo si è riunito senza produrre nessuna ipotesi di soluzione e la caduta del Governo Letta mette fortemente a rischio la possibilità di reperire le risorse utili a impedire che dal primo marzo scatti la doppia tagliola della riduzione delle risorse per il rinnovo dell'affidamento del servizio, stabilita dal '*decreto del fare',* e dei forti ribassi della Gara Consip, che colpiranno direttamente gli oltre 26 mila addetti e la qualità dei servizi nelle scuole".

Come USB abbiamo denunciato fin dall'inizio la falsa stabilizzazione degli ex-Lsu nelle aziende in appalto nelle scuole e il sistema stesso delle esternalizzazioni, che senza garantire la qualità del servizio brucia risorse pubbliche a vantaggio dei profitti delle imprese, quantificabili in 1,5 mld di Euro in 12 anni.

L'assunzione diretta dei lavoratori avrebbe comportato anche un risparmio per tutta la collettività, ma oggi si vogliono scaricare sui lavoratori le conseguenze di una spending review che non elimina i veri sprechi.

In questo senso abbiamo scioperato lo scorso lo scorso 16 dicembre ed il 13 febbraio con manifestazione nazionale a ROMA ed il 14 febbraio con manifestazioni provinciale, e sciopereremo nuovamente il prossimo 3 marzo.

Il 14 febbraio a Benevento è stato attuato un presidio e sit-in sotto la Prefettura e nell'ambito del presidio si è chiesto ed ottenuto un incontro con il Prefetto laddove sono state rappresentate TUTTE le criticità in cui versano i lavoratori exLSU/ATA.

E' stato chiesto al Prefetto di inviare agli Organi Istituzionali competenti un'apposita missiva redatta da USB nella quale è riportato ogni tratto che sta interessando la vertenza dei lavoratori exLSU/ATA.

E' stato espressamente richiesto al Prefetto la convocazione di un tavolo presso la stessa prefettura onde poter affrontare, nella sua complessità la vicenda in atto, convocando tutti gli interessati, Ditta appaltatrice dei servizi nelle scuole, capi di istituti dei plessi scolastici di benevento e provincia che si avvalgono di tali lavoratori; rappresentanti istituzionali e parlamentari del luogo, oltre che ovviamente la USB.

Per tale motivo facciamo appello a tutte le istituzioni e agli organi di informazione affinché non si banalizzi o si condanni la lotta spontanea in atto, che è il solo frutto della incapacità di trovare soluzioni. Auspichiamo che chi oggi ha comunque responsabilità di governo decida, in tempi strettissimi, per la salvaguardia della buona occupazione e della qualità del servizio. Solo così si darà la giusta risposta alla protesta legittima dei lavoratori.